

SECONDE PROVE SCRITTE - COMPIT N. 1

1) Che il candidât al volti in lenghe furlane comune (te grafie uficiâl) chest test:

Articolo 38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. (...)

2) Che il candidât al meti in struc – in no plui di 15 riis di sfuei protocol – il projet descrivût sot vie. Il test al à di jessi scrit in lenghe furlane comune (te grafie uficiâl).

Legge 482 – artt. 9 e 15

ENTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

LINGUA MINORITARIA: Friulano

N. PROGETTO: 1

a) **TIPOLOGIA DEL PROGETTO:**

Istituzione di sportelli linguistici per i cittadini che utilizzano la lingua friulana e assunzione di personale qualificato

b) **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2021-2025 (PGPL) stabilisce che “Alla luce dei dati raccolti ed elaborati in fase di verifica del precedente PGPL e in base al confronto tra quanto previsto dalla L.R. 29/2007 e la situazione reale, si osserva in generale che negli ultimi anni, in merito all'uso pubblico della lingua friulana, sono stati compiuti alcuni passi avanti significativi nell'attuazione della normativa di tutela”. È fondamentale tuttavia – sempre secondo il PGPL – “che dalla Regione giungano indicazioni positive circa l'uso delle diverse lingue del Friuli Venezia Giulia e siano predisposti con continuità, in un'ottica virtuosa di economia di scala, materiali informativi e promozionali plurilingui a disposizione di tutti i destinatari”.

Si intende conseguentemente istituire, presso l'Amministrazione regionale, n. 6 sportelli linguistici nelle seguenti Direzioni centrali: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi; Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione; Direzione centrale cultura e sport; Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile; Direzione centrale infrastrutture e territorio; Direzione centrale attività produttive e turismo.

Per la conduzione di tali sportelli saranno assunti, con contratto di lavoro a tempo determinato, n. 6 dipendenti Cat. C1 con competenze specifiche in lingua friulana che, oltre a garantire i

rapporti col pubblico in lingua friulana, sovrintenderanno alla attuazione del Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana nelle suddette Direzioni, in particolare coordinando le azioni per l'introduzione della lingua friulana nelle normali attività svolte dalle stesse, a partire dalla documentazione prodotta e dalle comunicazioni rivolte al pubblico.

Il personale svolgerà, all'interno di ciascuna Direzione centrale, le attività necessarie al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) garantire l'uso orale e scritto della lingua friulana nei rapporti con i cittadini presso le sedi delle Direzioni operanti sul territorio delimitato e provvedere all'attuazione del PGPL;
- b) inserire, negli atti regolanti i rapporti con i concessionari di servizi pubblici apposite clausole finalizzate a garantire l'uso della lingua friulana nell'erogazione dei relativi servizi pubblici;
- c) effettuare la comunicazione istituzionale destinata al territorio delimitato anche in friulano;
- d) inserire sul sito internet istituzionale della Regione informazioni e documenti in lingua friulana.

Inoltre, la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi opererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) corredare della traduzione in lingua friulana, con pari evidenza grafica dell'italiano cartelli, insegne, scritte esterne, supporti visivi e ogni altra indicazione di pubblica utilità esposta al pubblico negli immobili sede di uffici e strutture della Regione in ambito friulanofono;
- b) utilizzare la lingua friulana con pari evidenza grafica dell'italiano nei mezzi di trasporto.

c) OBIETTIVI PREFISSATI E RISULTATI ATTESI:

L'obiettivo primario consiste nel consentire ai cittadini il pieno esercizio della facoltà di esprimersi oralmente e per iscritto in lingua friulana col fine di giungere ad una completa normalizzazione della lingua friulana nelle attività svolte dall'Amministrazione.

d) PERIODO DI REALIZZAZIONE:

Inizio: Gennaio – **Conclusione:** Dicembre

e) ANALISI DEI COSTI PREVENTIVATI:

Assunzione di n. 6 dipendenti C1 con contratto a tempo determinato (spesa annuale):
€ 210.000,00.

TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO: € 210.000,00